

1666  
IO/5

1

Il giorno 10 Maggio 1666 lunedì indizione 4a  
sotto l'egida di ALESSANDRO PAPA VII° nel suo 12° anno

In presenza di Nozal e di  
BATTISTA PRIVI f.q. ANDREA Ceruñilis loci CORLA MAIORIS

in vigore del mandato di possessione come comanda la SACRA  
ROMANA ROTA si sono .....

al Rev.do don CARLO LITTA - cappellano della Cappella di S.M.A  
nella Parrocchiale di Gorla Maggiore fondata da  
FRANCESCO BERNARDINO CROCI

omissis.....

PRIMO Pertiche 10 di terra appellata la VIGNA Z..  
descritta nel detto mandato stato inviato dalla Sacra  
Romana Rota, pertiche ventidue,  
coerenze Cappella di don DIAMANTE CROCE, e 2 parti STRADA  
una parte HORTENZIO LAMPUGNANI

idem una pezza di terra Campo altre volte BOSCO  
in vacuita dei CLERICI (?)

I parte STRADA, altra BARTOLOMEO PROVASI, altra Cappella  
di d. DIAMANTE CROCE mediante accasseio pert. 3

Idem pezza di terra campo detta al RONCHETTI, ora ridotta a VIGNA  
nella qual consiste un CENSO un CAPITALE di L. 900  
con coerenza da una parte MARCO ANTONIO GALLI, in parte  
AMBROGIO ERBA (?) e altra il prefato GRIANTUS, et altra  
ANDREA MARTEGANI et altra l'acqua de l REBAU' pert. 9

Item una pezza di terra campo seguente come sopra che è detto  
ai RONCHI in cui coerenza vi è CARLO CROCI, e altra MARCO  
ANTONIO GALLI e da 2 parti strada pert SEX

Item una pezza di terra HORTO appellato l'ORTAZZO  
con coerenze da 3 parti parte CARLO CROCE e parte strada  
tensa sub vitibus, et planta unam savis magna (noce ? )  
pert. tabul.12

Quibus .....(incompre sibile )  
dieter bonore ..obblig.... eisdem locatoru.....

segue elenco dei locatori (vedi NOTA)

① sono da vedere (in compare ande al 1660 per)

10

3

9

6

1/2

1666 10/5

Probabili LOCATORI delle terre della Cappellania

MONETA PAOLO fu Tomaso

PAGANINI TOMASO fu Giacomo

USLENGHI ANTONIO fu Giovanni

MONETA CARLO fu Bernardo

VISCONTI GIOVANNI detto Viscontino fu Battista

ROSSI BATTISTA fu Giovanni

GUERCA STEFANO fu Gerolamo

LURASCHI GIOVANNI fu Pietro

RAVAZZANI GIOVANNI fu Gaspare

ROSSI PAOLO fu Giovanni

RONCHI BATTISTA fu Cristoforo

RONCHI CARLO ANTONIO fu Pietro

PRIMO LORENZO fu <sup>p</sup> Solino

CANCUETIS CARLO fu Francesco (?)

BIANCHI FRANCESCO fu Giovanni Maria

SERRONI CESARE di FRANCESCO..... con il padre

L'atto è stato rogato e letto alla presenza di e nella casa del  
Magnifico GIACOMO FILIPPO MONETA di Gorla Maggiore  
prs.

MONETA AMBROGIO di Pietro FRANCESCO

PROVASI BARTOLOMEO fu Angelo Amborgio

?????????

indi da PIETRO CERUTI figlio di Fr.co .....

3

1666  
IO/5

Pezzo di terra civile detto al CHIOSO

2 parti strada, d'una F.R.CO e F.LLI FLORII, d'altra  
PIETRO TOIA pert. 7

Pezza di terra Campo Civile detta alla CARLURA

I parte strada, un'altra ACCESSIO, altra PIETRO BORSA  
e d'altra PAOLO GAGLIARDO pert. 7

Pezza di terra Campo civile in CARLANA

I parte strada, altra HERDEI di BERNARDO TOSO, altra  
PIETRO TOIA altra ACCESSIO pert. 9 circa

Pezza di terra Campo civile detto il RONCHETTO

I parte BALDASSARE TOIA, altra SIMONE CRESPO, altre 2  
Strada pert. 6

Pezza di terra VIGNA civile di SECONAGO dove si dice alla SARCHA

I parte F.R.CO e f.lli FLORII, altra strada, altra  
BALDASSARE TOIA, e altra ACCESSIO pert. 10

Una parte di CASA NOBILE in SENAGO di 4 lochi basso, e altri sup.

altresi..... sopra l'andito della porta del detto  
sedime concorte, giardino, alla quale coerenza per tutta  
la casa parte STRADA, altra accessio, altra gli eredi  
di LUCIO LITTA, e altra PIETRO GAGLIARDI

eredi di  
LUCIO LITTA

ROGITO CARNAGHI

e Notaio GIOVANNI POROTA del Borgo di Busto Arsizio sito nel  
terr. di SECONAGI

per conto del m. Rev. CARLO LITTA figlio di Melchiorre  
Cappellano della Cappellania B.V.M. ASSUNTA

2

I668

I668

Pateat annesso ai singoli documenti integranti l'Istr<sup>o</sup>  
prete  
rogato da PIETRO GIO BATTÀ CARNAGHUS il mese di Maggio dell'anno  
I666

per domino ns. Rev. Don CARLO LITTA Arciv. del Borgo di ARONA  
e Commissario (tenitore ? ) dei beni della <sup>U</sup>appellania della  
Chiesa di S.MA ASSUNTA in Gorla Maggiore , comprovanti i mandati  
dall'Alma Sacra Rota in trasmessi al detto Rev.do LITTA, il cui  
tenore inserito in detti documenti si ritrova in un altro istr<sup>o</sup>  
rogato dalla stesso CARNAGHUS il 21 AGOSTO I666 reperito per  
il detto MONTE MAIJ comparet dmi<sup>o</sup>n LITTA prende in consegna  
in tenore dei detti mandati i beni sopraresensiti che si de-  
scrivono nell'atto.

E' ciò che l'istr<sup>o</sup> contiene solennemente coi suoi requisiti  
e per fede

Io Prete GIO BATTÀ CARNAGHUS

dichiaro in fede nel I668